

# Comunità viva



*La riconciliazione è un dono di Dio: non siamo noi che ci siamo riconciliati con Lui, è Lui che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo.*

*Non soltanto noi, ma addirittura il mondo è stato riconciliato. Questa parola Dio l'ha messa in noi perché diventi nostra.*

*Vuole che impariamo la lingua di Dio, vera lingua straniera.*

La Quaresima 2025 **sarà un'occasione di riconciliazione.**

Adulti, bambini, preadolescenti, adolescenti, giovani e adulti condivideranno il cammino verso la Pasqua con modalità differenti adeguate alla fascia d'età e alle esigenze.

## **Progetto di attenzione missionaria**

Il percorso di Quaresima ci

sollecita a farci pellegrini di speranza e di riconciliazione nelle strade del mondo, per rianimare la speranza racchiusa in ogni uomo: dal timore alla fiducia, dallo sconforto alla serenità, dal dubbio alla certezza: *"Ma i segni dei tempi, che racchiudono l'anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza."*

Fondati sulla fede, nutriti dalla carità, potremo farci operatori di speranza e di riconciliazione sostenendo i missionari e le missionarie che camminano a fianco delle **chiese dei vari Paesi del mondo più bisognosi**

**Come?** (lo vedremo al più presto)

Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste  
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it



# Comunità

## BOLLETTINO SETTIMANALE



**16 FEBBRAIO 2025**

VI domenica del tempo Ordinario – anno C



Leggendo la prima lettura e il vangelo, di questa domenica potremmo dire che è beato chi è in cammino sulla via della vita, consapevole della propria condizione di "indigenza": il **"povero"** è colui che manca di un bene necessario; **"l'affamato"** manca di ciò che lo può saziare; **"colui che piange"**

anela ad una consolazione non effimera; chi è **"disprezzato"** ed emarginato a causa di Gesù manca del rispetto dovuto ad ogni essere umano. Ma, al tempo stesso, costui sa bene in Chi porre la propria fiducia. Non nell'uomo o nelle realtà che oggi possono apparentemente colmare la sua mancanza (ricchezza, sazietà, piacere, riconoscimento), ma in Colui che ha promesso di essere con noi in ogni situazione

della vita, nella nostra condizione d'"indigenza". Allora potremo anche rimanere poveri, affamati o piangenti, ma **scopriremo** al cuore della nostra "mancanza" **l'amore di Colui che non ci abbandona.** La sua promessa oggi porta il pegno di un compimento proprio perché Lui è per noi "tesoro" incomparabile nella nostra povertà ("Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova, poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo", Mt 13,44), mano che asciuga le nostre lacrime ("e asciugherà ogni lacrima dai loro occhi", Ap 21,4), pane che sazia ogni nostra fame ("Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame", cfr. Gv 6,35).

### **PAROLA DI DIO**

Ger.7,5-8;  
Salmo 1;  
1 Corinzi  
15,12.16-20;  
Lc 6,17.20-26



## Nelle Sante Messe ricordiamo

<b>Domenica 16 FEBBRAIO</b>	Defunti Comunità Parrocchiale/ Def. Fam. Trani e Bongiorno/ Def. Fam. Bellani/ Salesiani Cooperatori defunti/ Antonella/ Umberto
<b>Lunedì 17 FEBBRAIO</b>	Gianni/ don Carlo e don Michelangelo/ Aldo, Aurora e Luigi
<b>Martedì 18 FEBBRAIO</b>	Massimo/don Giuseppe
<b>Mercoledì 19 FEBBRAIO</b>	Carlo e Antonia/ Rita e Antonio/ Sr. Diomira/ Giuseppe e Carla/ Def. Fam. Grassi e Vascotto
<b>Giovedì 20 FEBBRAIO</b>	Giuseppe/ Tito/ Luigi/ Def. Fam. Cucich-Nagode e Nicolas/ Ennio
<b>Venerdì 21 FEBBRAIO</b>	Elio e Oles/ Maria e Ettore/ don Dino e don Giorgio/ Fabiola e Maria
<b>Sabato 22 FEBBRAIO</b>	Dorotea e Antonio; Pietro e Maria/ Antonia/ Caterina/ Carlo e Umberto
<b>Domenica 23 FEBBRAIO</b>	Defunti Comunità Parrocchiale/ Def. Fam. Sova/ Def. Fam. Visentini/ Maria Grazia/ Sr. Pierina/ Mario e Maria Rosa

### COMUNICAZIONI DI FAMIGLIA

- ◆ Nell'ambito della Giornata del Malato che si è celebrata martedì 11 scorso, oggi, alle 11.00 dopo la S. Messa coloro che si sentono bisognosi di ricevere il SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI possono accedere, con fede, alla ricezione del sacramento.
- ◆ V'invitiamo a ritirare il fascicoletto sul "GIUBILEO" che trovate in fondo alla Chiesa ed eventualmente farlo pervenire a qualche famiglia del condominio o vicina alla vostra abitazione che ritenete possa avere piacere di riceverlo.

## L'unzione degli infermi

Quando ricevere l'unzione degli infermi

L'Unzione degli infermi "non è il sacramento di coloro soltanto che sono in fin di vita.

Perciò il tempo opportuno per riceverla si ha certamente già quando il fedele, per malattia o per vecchiaia, incominci ad essere in pericolo di morte". (CCC 1514)

Se un malato che ha ricevuto l'Unzione riacquista la salute, può, in caso di un'altra grave malattia, ricevere nuovamente questo sacramento.

Nel corso della stessa malattia il sacramento può essere ripetuto se si verifica un peggioramento.

È opportuno ricevere l'Unzione degli infermi prima di un intervento chirurgico rischioso.

Lo stesso vale per le persone anziane la cui debolezza si accentua. (CCC 1515).

L'origine del nome di questo sacramento

"Unzione degli infermi" si trova nella lettera di Giacomo (Gc. 5,14-15): "chi è malato,

chiami presso di sé i presbiteri della Chiesa ed essi preghino su di lui dopo averlo unto con olio nel nome del Signore.

E la preghiera fatta con fede salverà il malato:

il Signore lo solleverà e, se ha commesso peccati, gli saranno perdonati". (Bibbia CEI).

La grazia fondamentale di questo sacramento è una grazia di conforto, di pace e di coraggio per superare le difficoltà proprie dello stato di malattia grave o della fragilità della vecchiaia.

Questa grazia è un dono dello Spirito Santo che rinnova la fiducia e la fede in Dio e fortifica contro le tentazioni del maligno, cioè contro la tentazione di scoraggiamento e di angoscia di fronte alla morte.

Questa assistenza del Signore attraverso la forza del suo Spirito vuole portare il malato alla guarigione dell'anima, ma anche a quella del corpo, se tale è la volontà di Dio.



### FESTIVA

08.30 Parrocchia  
 09.30 Via Doda  
 10.00 Oratorio  
 11.00 Parrocchia  
 19.00 Parrocchia

### PREFESTIVA

17.00 Via Doda  
 19.00 Parrocchia

### FERIALE

07.00 Parrocchia  
 08.15 Parrocchia  
 18.00 Parrocchia

### Lodi e Vespri

08.00 - 18.30

Ogni **primo Giovedì** del mese alle ore 20.30 ADO-RAZIONE EUCARISTICA.  
 Ogni **primo Venerdì** del mese S. Messa alle 17.00 in Via Doda.

